

Gentile famiglia, ecco il Suo
B.U.M.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

anno_23_numero_3_MARZO_2016



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



postazONE
contact
Aut. NAZ/1/2011/CT
Valida dal 01/01/2011
Posteitaliane



3 febbraio 2016, Festa di San Biagio / foto Eugenio Anchini



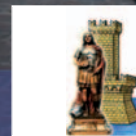
**TORNANO I
CONTRIBUTI
PER LA FAMIGLIA
DELLA LEGGE 30**



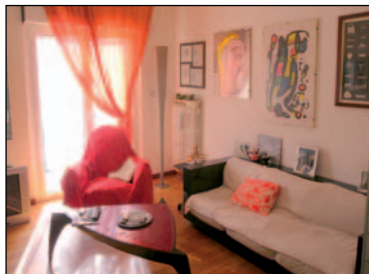
**TERZA E QUARTA
ETÀ IN VACANZA**



**LE NUOVE TARIFFE
PER L'ELETTRICITÀ**



**LA LOTTA ANTIUSURA
DELLA FONDAZIONE
MONS. TRAINI**



Porto d'Ascoli - 3 locali - 108 mq.

Zona Sentina, secondo piano di una piccola palazzina senza spese condominiali. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile con sala da pranzo, due camere matrimoniali, bagno, due balconi.

Classe: G Ipe 374,86 kwh/mq/anno **€. 150.000,00**



Porto d'Ascoli - 4 locali - 106 mq.

A 350 mt. dal mare, quadrilocale perfettamente ristrutturato all'ultimo piano con ascensore. Soggiorno-cucina, tre camere, due bagni, due balconi. Luminoso.

Classe: F Ipe 154,20 kwh/mq/anno **€. 185.000,00**



Porto d'Ascoli - 3 locali

Zona Fontana, secondo piano con ascensore. Soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, splendido terrazzo sovrastabile. Completo di garage.

Classe: : D - Nren 153,60 - Ren 0,0 - C.E.: ☺ - C.I.: ☺
€. 148.000,00



Stella di Monsampolo - 3 locali - 78 mq.

Zona panoramica e ben servita, secondo piano di recente costruzione servito da ascensore. Soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, camera doppia, due bagni, due balconi.

Classe: D - Nren 47,24 - Ren 0,0 - C.E.: ☺ - C.I.: ☺
€. 80.000,00



San Filippo Neri - 4 locali - 115 mq comm ca

In palazzina in classe A, quadrilocale seminuovo con rifiniture di alto livello; posto in piano alto con bella visuale e completo di terrazzini e garage.

Classe: A Ipe = 19,39 kwh/mq **€. 320.000,00**



Zona Leoni - 3 Locali - 145 mq comm ca

Ampio trilocale con balconi, annessa terrazza di 130 mq ca e box al piano seminterrato. Terzo e ultimo piano da ristrutturare con splendida visuale della città, del mare e del Paese Alto.

Classe: G Ipe = 227,50 kwh/mq **€. 160.000,00**



Via Madonna della Pietà - 190 mq comm ca

Casa indipendente su 4 livelli ristrutturata di recente ed in buono stato con soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, due bagni, ripostigli e piccola corte.

Classe: G Ipe = 277,60 kwh/mq **€. 140.000,00**



San Filippo Neri - 4 locali - 128 mq comm ca

In piccola palazzina a due passi dal centro e dal mare, appartamento allo stato grezzo di ampie dimensioni.

classe energetica esente **€. 135.000,00**

E.D.I.

la Qualità la vedi



**OLIO
EXTRA
VERGINE
DI OLIVA**

**BACCALÀ
STOCFAFFISSO**

OLIVE DI GAETA ORIGINALI

OLIVE NERE AL FORNO

Olive Verdi
*in salamoia
e denocciolate*

**VENDITA DIRETTA
E ALL'INGROSSO**

PORTO D'ASCOLI
Via N.Sauro 150
(Statale Adriatica)
tel. e fax 0735 751015

S O M M A R I O



- 1 Referendum anti trivelle, si vota il 17 aprile
- 2 Bando per interventi di sostegno alla famiglia
- 4 Dal primo gennaio nuove tariffe per l'elettricità
- 6 Inquinamento? Può esserci anche dentro casa
| Sentina, arrivano percorsi ciclopedonali e per disabili
- 7 Soggiorni montani e termali per anziani
- 8 In lotta contro l'usura nel nome di mons. Francesco Traini
- 10 Il viaggio dei nostri rifiuti - 1
- 13 Corso di fotografia naturalistica
- 14 Gli eventi in città | I giovedì musicali del "Vivaldi"
- 15 Ciclismo, torna la "Gran fondo di San Benedetto"
- 16 Un sorriso che dà il sollievo
- 17 Notizie dalle scuole
- 18 Bollettino delle delibere | Gli orti per anziani, assegnati altri lotti
- 20 Medaglia ricordo per i caduti in guerra
| Auguri alle centenarie Maria Alesiani e Sterina Palanca

Referendum "anti trivelle in mare", si vota il 17 aprile

Il prossimo 17 aprile si svolgerà il referendum popolare relativo alla "abrogazione della previsione che le attività di coltivazione di idrocarburi relative a provvedimenti concessori già rilasciati in zone di mare entro dodici miglia marine hanno durata pari alla vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale, così come previsto dal comma 17 dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), come sostituito dal comma 1 dell'articolo 35 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese)".

In buona sostanza, il referendum, proposto da nove Consigli regionali, chiede agli italiani di esprimersi in merito al fatto che le trivellazioni in mare per cui sono già state rilasciate delle concessioni non abbiano una scadenza. Il referendum vuole limitare la durata delle concessioni alla loro scadenza naturale, chiudere dunque definitivamente i procedimenti in corso e evitare proroghe.

Ricordiamo che il referendum è abrogativo, cioè si vota per chiedere l'abrogazione della norma in questione: vuol dire che chi, sulla scheda, tratterà una croce

sul "SI" si esprimerà a favore dell'abrogazione della norma. Chi metterà la croce sul "NO" chiederà che la legge rimanga com'è ora.

Si voterà in un'unica giornata, quella appunto di domenica 17 aprile. Come sempre, il referendum sarà valido se andrà a votare la maggioranza degli aventi diritto al voto.

Si ricorda che i cittadini che hanno la tessera elettorale che abbia esaurito gli spazi per la certificazione dell'esercizio di voto (completa cioè dei timbri in tutti e 18 spazi) devono presentarsi il prima possibile in Comune per farsene dare una nuova.

Basta recarsi allo sportello dell'Ufficio elettorale (secondo piano della sede di Viale De Gasperi, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 18) portando la vecchia tessera e un documento di riconoscimento. Il nuovo documento viene rilasciato immediatamente e sarà valido per altre 18 consultazioni elettorali.

Il Comune invita gli elettori a rinnovare sin d'ora la tessera, visto che statisticamente nei giorni precedenti il voto si registrano lunghe file allo sportello.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE 243

Mensile di informazione del Comune di San Benedetto del Tronto

Reg. Trib. AP n.316 del 28.02.1994

anno 23 n. 2 MARZO 2016

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 7515

Redazione: Municipio di San Benedetto del Tronto

Viale De Gasperi, 124 - tel. 0735.794503 fax 0735.794335

www.comunesbt.it ufficiostampa@comunesbt.it

Direttore responsabile **Eugenio Anchini**

Caporedattore **Eleonora Camaioni**

Progetto d'immagine/impaginazione **Fabrizio Mariani**

Hanno collaborato a questo numero:

Alessandro Amadio, Cesare Buonfigli, Alessandro Candigliota,

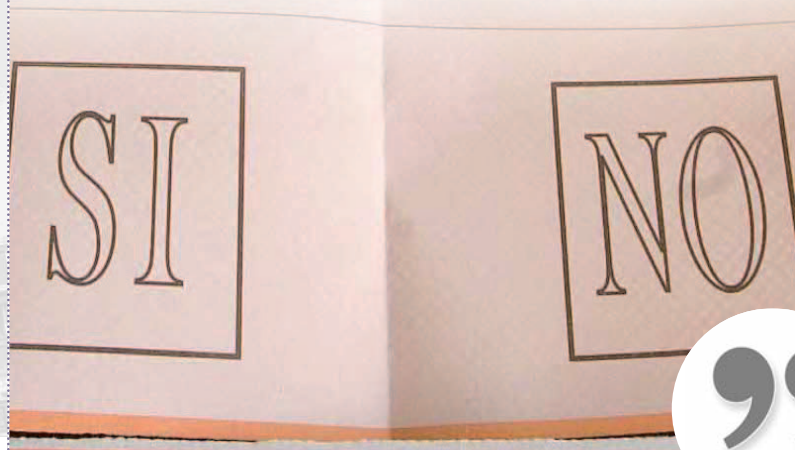
Stefano Chelli, Alessandro Crescenzi, Rosa De Falco,

Emidio Di Gaspare, Maria Simona Marconi, Oliver Panichi

Concessionaria di pubblicità:

SR Communication S.r.L. tel. 0735.591154 - port. 347.6910043

Stampa: Tecnostampa S.r.L. - Loreto (AN)



BANDO PUBBLICO

L.R. 30/98 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA - ANNO 2015

Il Coordinatore/Dirigente Ambito Territoriale Sociale 21

Vista la Legge Regionale n. 30/1998 e s.m.i.;
 Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 30/11/2015;
 Visto il Decreto del Dirigente Servizio Politiche sociali e Sport della Regione Marche n. 144/SPO del 24/12/2015;
 Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 03/02/2016;
 in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. 96 del 17/02/2016;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per l'accesso ai contributi di cui alla L.r. 30/1998 per l'annualità 2015.

REQUISITI PER L'ACCESSO

- Residenza in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Asso, Montepandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto) acquisita prima del 01/01/2015.
- Reddito ISEE vigente non superiore a:
 - € 10.000,00 per donne sole in stato di gravidanza o con figli, in presenza di situazioni di disagio economico e sociale;
 - € 13.000,00 per famiglie con numero di figli pari o superiore a tre;
 - € 7.000,00 per le famiglie in situazione di disagio economico e sociale;

BENEFICIARI IN ORDINE DI PRIORITA'

1. Donne sole in stato di gravidanza o con figli in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 10.000,00;
2. Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, in situazione di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00;
3. Famiglie in situazione di disagio economico e sociale, che comunque non superino il tetto di reddito ISEE di € 7.000,00; .

Ai fini del riconoscimento della priorità si specifica che i figli (sia minorenni che maggiorenni) devono essere a carico ai fini IRPEF.

In caso di donna sola, la famiglia anagrafica deve essere composta dalla sola madre se in gravidanza, dalla sola madre con i propri figli se presenti.

GRADUATORIA

Ogni comune dell'Ambito Territoriale Sociale 21 provvederà a stilare la graduatoria relativa ai propri residenti. La stessa, ordinata sulla base delle priorità sopraelencate, sarà redatta in ordine progressivo di reddito ISEE. Nei casi di parità di valore ISEE si terrà conto nell'ordine di:

- maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
- più giovane età anagrafica del minore presente;
- nuclei familiari con situazioni prese in carico su progetto dei servizi sociali;
- ordine di presentazione delle domande.

L'erogazione avverrà secondo l'ordine progressivo di graduatoria, fino ad esaurimento del fondo.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammontare del contributo minimo per singolo beneficiario è pari € 250,00.

Il contributo non è cumulabile con i seguenti contributi erogati con le stesse finalità nell'annualità 2015:

- contributo al nucleo familiare con 3 figli minori di cui all'art. 65 della L. n. 448/98;
- assegno di maternità di cui all'art. 66 della L. n. 448/98 e all'art. 74 del D.Lgs. n. 151/2001;

Non possono altresì presentare domanda di contributo:

- altri componenti del nucleo familiare del richiedente medesimo beneficiario;
- soggetti che abbiano inoltrato analogha richiesta di contributo in altro comune del territorio regionale nell'anno 2015;
- persone inserite in modo continuativo in strutture residenziali;
- nuclei familiari con minori inseriti a tempo pieno in strutture residenziali o in famiglie affidatarie con retta a carico dell'ente locale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda redatta secondo apposita modulistica va presentata **presso il proprio comune di residenza entro il 30/03/2016**.

Bando e modello di domanda sono reperibili sul sito www.comunesbt.it/ambitosociale21, sui siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 o presso gli uffici comunali preposti (URP e/o Ufficio Protocollo, Servizi Sociali).

La domanda può essere presentata direttamente c/o l'Ufficio Protocollo del comune di residenza o con raccomandata a/r (farà fede il timbro postale) o via PEC agli indirizzi dei comuni di residenza (esclusivamente da un indirizzo PEC e firmata digitalmente) entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.

VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive rese in sede di richiesta di contributo possono essere sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero, il Comune si riserva di inviare gli atti agli uffici finanziari per gli accertamenti di competenza.

I dati personali acquisiti per le finalità del presente bando, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della privacy previste dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

San Benedetto del Tronto, 22/02/2016

Il Coordinatore/Dirigente
 Ambito Territoriale Sociale n. 21
 Antonio De Santis

SERVIZIO di OCULISTICA

RESPONSABILE DOTT. VIARDO GOFFI

Un team con **competenze specifiche**
per ciascun campo dell'oftalmologia

- **CENTRO DI CHIRURGIA REFRAATTIVA**
LASER E LENTI FACHICHE per miopia, ipermetropia, astigmatismo, anche elevati, fotoablazione customizzata
- **CHERATOCONO** diagnosi precoce, **cross linking**, chirurgia
- **GLAUCOMA** diagnosi precoce, laser, moderna chirurgia mininvasiva
- **MODERNA CHIRURGIA DELLA CATARATTA**
CRISTALLINI MULTIFOCALI (visione senza occhiali per vicino e per lontano), TORICI (correzione astigmatismi elevati)
- **CHIRURGIA DELLA RETINA**
- **CHIRURGIA DELLE VIE LACRIMALI** mininvasiva laser DCR, endoscopia

ipovisione, terapia personalizzata dell'occhio secco, **elettrofisiologia del glaucoma**, PEV, ERG, EOG, nuova apparecchiatura per oct e fag, topografia, ecografia oculare, test genetico, aberrometria, contattologia, **moderna chirurgia dello pterigio** (rare recidive), laser argon, laser yag, campo visivo, visite e trattamenti ortottici.

VALUTAZIONI MEDICHE OCULISTICHE SPECIFICHE: chirurgia refrattiva, glaucoma, cheratocono, patologie retiniche, chirurgia della cataratta con lenti multifocale, vie lacrimali

MEDICI SPECIALISTI: Dott. V. Goffi, Dott.ssa F. Marozzi, Dott. L. Marcaccio, Dott. A. Agostini, Dott. M. Giuliani, Dott.ssa F. Di Cesare, Dott. R. Ferrante, Dott.ssa R. Corradi, Dott. M. Teodori

Per informazioni tel. 0735 797292 Email: oculisticavillaanna@gmail.com



COSTADORO

www.vinicostadoro.com

I vini Costadoro nascono dai vigneti del Piceno, accarezzati dalla brezza del mare e prodotti nel pieno rispetto dell'ambiente.

Da questa CONCEZIONE-GREEN hanno origine vini BIOLOGICI e non in grado di incontrare le esigenze del consumatore più attento alla qualità e alla salvaguardia dell'ecosistema naturale.

LINEA BIOLOGICA
LINEA CLASSICA



All'interno della testata Diva e Donna in edicola dal 2 Marzo troverai in REGALO

**IL RICETTARIO
COSTADORO**



Per tutte le PROMOZIONI seguici su 

Dal primo gennaio nuove tariffe per l'elettricità

di Cesare Buonfigli*

Parte dal 2016 per oltre 30 milioni di clienti la riforma della bolletta dell'energia elettrica. A molti è sfuggita la rivoluzione fatta per le tariffe di rete elettrica: cerchiamo di spiegare cosa cambia e chi ci guadagna e chi ci rimette. La riforma, dovuta all'applicazione della

direttiva europea 27/2012 sull'efficienza energetica, recepita in Italia dal decreto legislativo n. 102/14, prevede che gradualmente venga superata l'attuale struttura progressiva delle tariffe di rete. In parole semplici, le tariffe 2015 avevano una struttura di costi crescenti all'au-

mento dei consumi (scaglioni a costi differenziati) che, complici anche molte voci incomprensibili a molti, rendevano difficile capire il reale costo al kWh e quindi comprendere l'eventuale convenienza delle offerte dei vari gestori. Ecco un estratto della vecchia bolletta:

TOTALE SERVIZI DI VENDITA (A)				58,30
QUOTA FISSA				
Commercializzazione vendita - mese dicembre 2015	€/cliente/mese	2,500000	mesi 1	2,50
Componente di dispacciamento (parte fissa) - mese dicembre 2015	€/cliente/mese	-0,869100	mesi 1	-0,87
QUOTA ENERGIA				
ENERGIA				
In F1 dal 01/12/2015 al 31/12/2015	€/kWh	0,067300	kWh 115	7,74
In F23	€/kWh	0,061860	kWh 286	17,69
DISPACCIAMENTO				
In F1 dal 01/12/2015 al 31/12/2015	€/kWh	0,011680	kWh 115	1,34
In F23	€/kWh	0,011680	kWh 286	3,34
COMPONENTE DI DISPACCIAMENTO (parte variabile)				
1° scaglione dal 01/12/2015 al 31/12/2015	€/kWh	0,000480	kWh 153	0,07
2° scaglione	€/kWh	0,003780	kWh 71	0,27
3° scaglione	€/kWh	0,007330	kWh 153	1,12
4° scaglione	€/kWh	0,011130	kWh 24	0,27
COMPONENTE DI PEREQUAZIONE				
dal 01/12/2015 al 31/12/2015	€/kWh	-0,000400	kWh 401	-0,16
TOTALE SERVIZI DI RETE (B)				84,22
QUOTA FISSA				
mese dicembre 2015	€/cliente/mese	0,590000	mesi 1	0,59
QUOTA POTENZA				
mese dicembre 2015	€/kW di potenza impegnata/mese	0,584500	kW 3,0 mesi 1	1,75
QUOTA VARIABILE				
1° scaglione dal 01/12/2015 al 31/12/2015	€/kWh	0,050642	kWh 153	7,75
2° scaglione	€/kWh	0,107102	kWh 71	7,60
3° scaglione	€/kWh	0,173172	kWh 153	26,50
4° scaglione	€/kWh	0,215842	kWh 24	5,18
TOTALE IMPOSTE (C)				16,13
ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA				
dal 01/12/2015 al 31/12/2015	€/kWh	0,022700	kWh 76	1,73
	€/kWh	0,022700	kWh 173	3,93
	€/kWh	0,022700	kWh 76	1,73
	€/kWh	0,022700	kWh 76	1,73

LA SEMPLIFICAZIONE DELLE VOCI IN BOLLETTA

A regime, avremo solo due voci:

la tariffa per gli oneri di sistema (cioè i costi per sostenere il sistema elettrico, in pratica una tassa di allaccio)

la tariffa di rete (cioè i costi pagati effettivamente per il consumo dell'energia elettrica).

Per la tariffa "Oneri di sistema" è previsto il mantenimento della differenziazione tra clienti residenti (che pagheranno in quota energia come oggi, cioè in base ai kWh prelevati) e non residenti (che pagheranno sia in quota fissa, sia in quota energia). Gli oneri di sistema non potranno superare il 25% della bolletta.

Per quella di rete, la tariffa sarà fissa qualsiasi sia il consumo e sarà divisa in due parti:

- quota fissa pro-cliente a sua volta

composta da un costo fisso (€/anno) più un costo proporzionale ai kW di potenza richiesta (€/kW/anno); sostanzialmente i famosi 3 kW che non bisogna superare per non far saltare il contatore;

- costi di trasmissione in quota energia (centesimi di € per kWh consumato)

In pratica avremo tre costi:

1. **costo fisso per tutti gli allacci;**
2. **costo al kW di potenza allacciata, fisso anche questo;**
3. **costo al kWh consumato (risultante dalla somma degli oneri di sistema e della quota energia).**

I primi due costi sono sempre gli stessi e quindi il gestore che vorrà proporci la sua fornitura dovrà dirci, ad esempio, "le offro 0,13 € a kWh (chilowattora) consumato". Con l'abolizione della tariffa progressiva, si potrà confrontare il prezzo complessivo del kWh tra un fornitore e l'altro, qualsiasi sia il consumo.

La nuova tariffa verrà applicata gradualmente e sarà a pieno regime il primo gennaio 2018.

Dal 1° gennaio 2016: aumento delle quote fisse e una riduzione della progressività del costo al kWh.

Dal 1° gennaio 2017: applicazione della tariffa non progressiva per i servizi di rete e riduzione a due degli scaglioni di consumo.

Dal 1° gennaio 2018: piena applicazione con abolizione degli scaglioni.

Tutti pagheranno per quanto consumeranno, senza disparità tra chi consuma di più e chi consuma di meno.

CHI AVRÀ VANTAGGI E CHI PAGERÀ DI PIÙ

Tratto da QualEnergia.it, riportiamo un quadro che mette a confronto la spesa annua (la tabella non considera accise e Iva, che restano entrambe):

Opzione TD: variazioni di spesa annua per i benchmark domestici considerati

Benchmark	Spesa annua attuale (al netto di tasse e imposte) (€/anno)	Spesa annua prevista (al netto di tasse e imposte) (€/anno)	Variazione di spesa annua rispetto alle tariffe attuali (€/anno)
A (3 kW, 1.500 kWh/anno)	233	304	71
B (3 kW, 2.200 kWh/anno)	343	393	50
C (3 kW, 2.700 kWh/anno)	438	457	19
D (3 kW, 3.200 kWh/anno)	563	521	- 42
F (3 kW*, 900 kWh/anno)	260	377	117
G (3,5 kW, 3.500 kWh/anno)	831	570	- 261
H (3 kW*, 4.000 kWh/anno)	928	773	- 155
L (6 kW, 6.000 kWh/anno)	1.528	946	- 582

* non residente

La bolletta sarà più cara per chi consuma meno di 2.700 kWh. In pratica spenderà di più chi consuma poco e meno chi consuma tanto.

Chi si trova in reale **stato di bisogno** con un **reddito basso** avrà diritto al **bonus sociale** che ammortizzerà l'eventuale effetto negativo dell'eliminazione della tariffa progressiva.

Il motivo che sta dietro questa scelta è la necessità di favorire la diffusione delle pompe di calore elettriche che devono sostituire le inquinanti, costose, poco efficienti caldaie a gas. Già da alcuni anni infatti non è più conveniente utilizzare il gas per scaldarsi e per cuocere il cibo e l'Europa vuole che si passi alle più ecologiche pompe di calore e ai fornelli a induzione magnetica (ma di

questo parleremo in altri articoli).

Un aspetto molto positivo è dato dalla possibilità di scegliere la potenza del contatore che più rispecchia le proprie necessità. Ci saranno molte più possibilità rispetto a quelle di oggi (3kW, 4,5 kW, 6kW...): in pratica, si potrà graduarne la potenza a passi da 0,5 kW (3kW, 3,5 kW, 4kW, ecc.) e, tramite la bolletta, sarà possibile valutare i prelievi di potenza della propria utenza e capire quale scegliere.

Dato che la quota fissa è una parte sostanziale del contratto, scegliere la potenza giusta è molto importante per spendere meno.

PER RIASSUMERE

- La bolletta sarà più chiara e facilmente confrontabile con altri fornitori.

• L'impatto negativo su chi consuma poco è minimo in termine assoluto ma può arrivare al 30% in più rispetto a quanto si pagava prima.

• Il risparmio per chi ha consumi elevati è importante e può arrivare a oltre il 30% rispetto a quanto si pagava prima.

• Si potrà avere più potenza disponibile a costi modesti (ed accendere finalmente lavatrice e forno insieme).

Ma la vera rivoluzione è l'impulso che il nuovo sistema intende dare alla lotta contro l'inquinamento, soprattutto per la riduzione delle dannosissime polveri sottili che, contrariamente a quanto si pensa, sono emesse soprattutto dalle caldaie per il riscaldamento.

*Ingegnere,

funzionario Servizio Tutela Ambientale

Inquinamento? Può esserci anche dentro casa

Siamo abituati ad associare la parola "inquinamento" a fenomeni pericolosi che si verificano nelle nostre città e più in generale negli ambienti aperti. Ma c'è una forma di inquinamento dell'aria che respiriamo che si può verificare nelle nostre case e che si produce in seguito ad una cattiva manutenzione degli impianti che utilizziamo quotidianamente. I principali agenti inquinanti che possono interessare le nostre case si chiamano ossido e biossido di azoto.

Le informazioni che pubblichiamo sono tratte dall'opuscolo "Ossido e biossido di azoto (NOx e NO2)" del Ministero della Salute che spiega, in maniera semplice e sintetica, gli effetti sulla salute e le misure per ridurre i rischi da esposizione.

Che cos'è il Biossido di azoto

Il biossido di azoto è un gas di colore bruno-rossastro, poco solubile in acqua, tossico, dall'odore forte e pungente e con forte potere irritante delle vie aeree.

Le maggiori sorgenti emmissive sono i gas di scarico degli autoveicoli (soprattutto i motori

diesel), le centrali termoelettriche, gli impianti di riscaldamento e, negli ambienti chiusi, le cucine a gas, le stufe e il fumo di tabacco. Generalmente nelle abitazioni non si riscontrano concentrazioni di biossido eccessive, tuttavia livelli più elevati si possono verificare durante la cottura di cibi con stufe a gas o durante l'uso di stufe a cherosene. Più le case sono recenti e con infissi e coperture efficienti maggiore è il rischio.

I suoi effetti sulla salute

Il biossido di azoto è un gas tossico irritante per le mucose e responsabile di specifiche patologie a carico dell'apparato respiratorio (bronchiti, allergie, irritazioni) e, a causa dell'odore pungente, può provocare irritazione anche a livello oculare e nasale.



Diversi studi condotti in Italia e in Europa hanno dimostrato che aumenti di concentrazione di biossido in atmosfera sono associati a incrementi delle morti per cause naturali, cardiovascolari e respiratorie.

Una più frequente alterazione delle funzionalità respiratorie si verifica in soggetti più esposti quali bambini, persone asmatiche o affette da bronchite cronica, a partire da concentrazioni pari a 0,2 mg/m3.

Come ridurre l'esposizione

Ecco una serie di consigli per ridurre l'esposizione al biossido:

- controllare regolarmente i dispositivi a gas
- ventilare in maniera adeguata il locale cucina
- usare l'estrattore d'aria con scarico all'esterno quando si cucina
- far controllare e pulire regolarmente da personale esperto di sistemi di riscaldamento caldaie, canne fumarie e camini
- non fumare negli ambienti chiusi
- far eseguire periodicamente da tecnici specializzati la manutenzione delle caldaie e dei sistemi di ventilazione.

Sentina, arrivano percorsi ciclopedonali e per disabili

Sono in fase di partenza i lavori finalizzati alla realizzazione di un percorso per un'utenza ampliata nella Riserva Naturale Regionale Sentina destinato a ciclisti, pedoni e utenti con disabilità fisica.

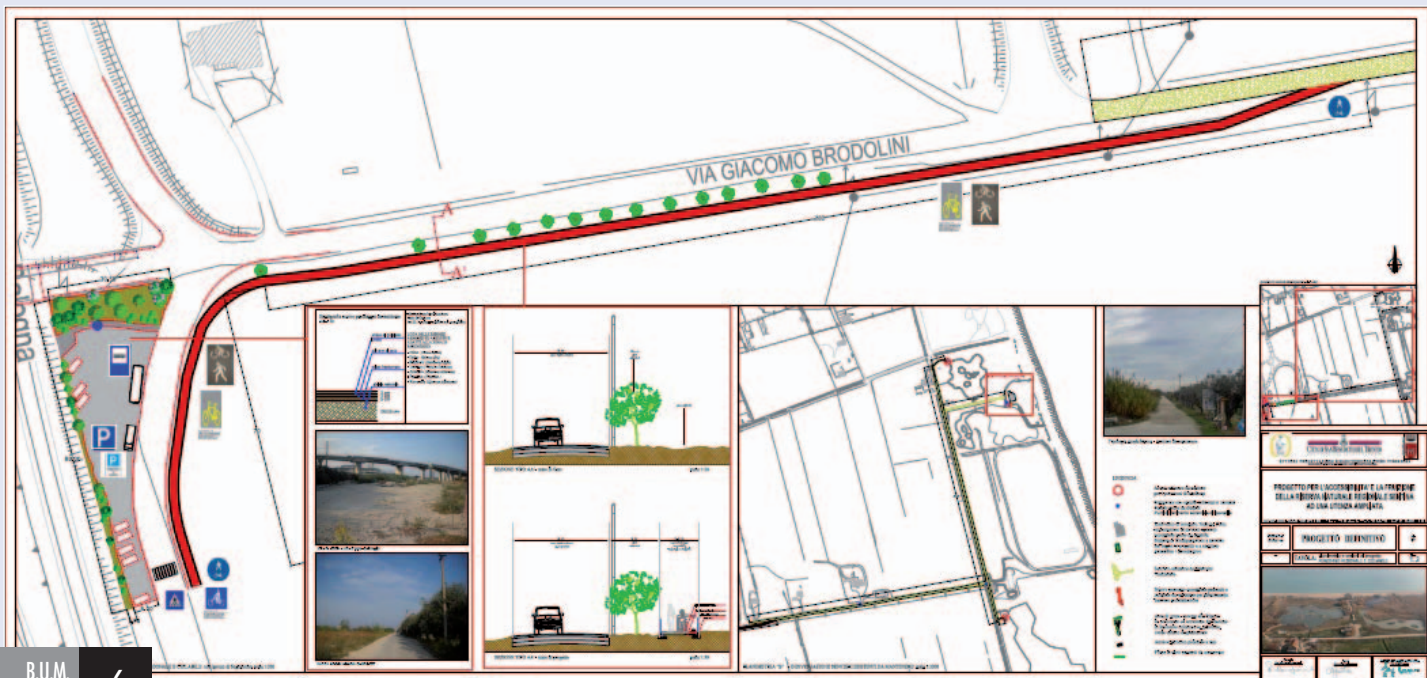
L'intervento prevede una serie di opere finalizzate a rendere la Riserva più accessibile e fruibile, eliminando alcune criticità. Il percorso rappresenta una delle attività principali: partirà dall'area del sottopasso di zona San

Giovanni, in cui sarà realizzata un'area di sosta, e costeggerà la strada asfaltata verso est per circa 350 metri permettendo di fatto di raggiungere la zona di maggior interesse naturalistico in tutta sicurezza.

Le opere sono cofinanziate dalla Regione Marche, in seguito ad un apposito bando finalizzato a migliorare l'accessibilità delle aree protette. L'investimento complessivo è di 115.000 euro di cui 56.000 euro dalla

Regione e 59.000 euro dal Comune derivanti da fondi regionali per la gestione della Riserva Sentina.

Il progetto si integra con quanto già realizzato negli scorsi mesi riguardo l'adeguamento di due capanni di birdwatching per l'accesso dei disabili, la realizzazione di un'aula didattica e di un info point presso la Torre sul Porto: questo intervento sarà avviato entro l'estate.



TERZA e QUARTA ETÀ *in VACANZA*



SOGGIORNO TERMALE

ISCHIA PORTO

29 MAGGIO_11 GIUGNO

Quota di partecipazione per i residenti: € 935,00
Quota di partecipazione per i non residenti: € 965,00
Supplemento camera singola: € 245,00

La quota non comprende l'utilizzo dell'aria condizionata nelle camere, il balcone nelle camere e la vista mare.

SOGGIORNO MONTANO

FIERA DI PRIMIERO (TRENTO)

13_26 GIUGNO

Quota di partecipazione per i residenti: € 565,00
Quota di partecipazione per i non residenti: € 595,00
Supplemento camera singola: € 185,00



**Le domande di partecipazione devono essere presentate
all'Agenzia Viaggi Pertur - Via Pizzi, 45 - San Benedetto del Tronto - tel. 0735 594456 - 595419
entro giovedì 7 aprile 2016**

In lotta contro l'usura nel nome di mons. Francesco Traini

"Ho cercato con quello che potevo disporre, di sollevare miserie materiali e morali di tanti fratelli colpiti da sventure, con la grande gioia di vedere riaccendersi sul loro volto il sorriso fraterno".

E' il testamento morale di Monsignor Francesco Traini, parroco dell'abazia di San Benedetto Martire, meglio conosciuto come sor curà, il cui spirito era SERVIRE - CREDERE - CONDIVIDERE. Su tali concetti ha trovato fondamento nel 1997 l' "Associazione Monsignor Francesco Traini per la prevenzione dell'usura", trasformata nel 2003 in "Fondazione Monsignor Francesco Traini contro l'usura - onlus". Il deus ex machina fin dall'inizio è Don Romualdo Scarponi, che è stato sempre vicino a Don Francesco Traini, primo firmatario dell'atto costitutivo unitamente ai soci fondatori, fra cui il Comune di S. Benedetto del Tronto.

La Fondazione ha carattere volontario, cattolico, apolitico, senza scopo di lucro e opera nell'ambito della Regione Marche e nei territori dipendenti dalla Regione Ecclesiastica Marche, attraverso un Consiglio Direttivo presieduto da Edio Costantini, un Comitato di assistenza e consulenza giuridica e giudiziaria, un Collegio dei Revisori dei Conti, uno psicologo e un Comitato di valutazione.

L'attività più importante è quella dell'ascolto delle persone e delle famiglie in condizioni di indebitamento e che sono a rischio di usura o sotto usura. Fa seguito una attività istruttoria finalizzata alla comprensione dell'effettiva situazione debitoria e della reale capacità di reddito. Vengono richiesti documenti che comprovano tale stato con coinvolgimento della comunità familiare e parrocchiale. Viene fornita consulenza legale e finanziaria ed ogni forma di mediazione finalizzata a realizzare la soluzione delle problematiche prospettate.

E' la Fondazione a rilasciare le garanzie necessarie per accedere a crediti bancari, a meno che non si sia in presenza di una lacunosa ed elevata esposizione debitoria. E' bene precisa-



re che non vengono erogati direttamente ai richiedenti prestiti e sussidi, provvede la Fondazione stessa a sistemare le relative posizioni con l'intervento di banche convenzionate.

Tra gli obiettivi, vi è anche quello della promozione della cultura, della legalità e della conoscenza delle leggi sull'usura e sul racket.

In tal senso ci si è attivati attraverso degli incontri con gli studenti delle scuole medie superiori e convegni sul tema dell'usura, dell'utilizzo del denaro e del gioco d'azzardo.

La Fondazione opera con fondi di garanzia previsti dall'art.15 della Legge 108/96 erogati dal Ministero delle

Finanze. Per casi di piccoli importi, la fondazione può far fronte in maniera diretta, nei limiti delle elargizioni ricevute da privati ed Enti.

Nell'anno 2015 sono stati erogati circa 400.000 euro, i finanziamenti residui sono pari ad 881.714 euro per 546.976 euro di garanzie ancora in essere.

La sede è da sempre ubicata in via Case Nuove nn. 39/41 di S. Benedetto del Tronto, nella casa che ha visto nascere e crescere il Venerabile Padre Giovanni dello Spirito Santo.

La segreteria (per informazioni ed appuntamenti) è aperta tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13, mentre i gruppi di ascolto ricevono ogni lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 17 alle 19.



FONDAZIONE ANTIUSURA MONS TRAINI - ONLUS

Via Case Nuove, 39/41 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

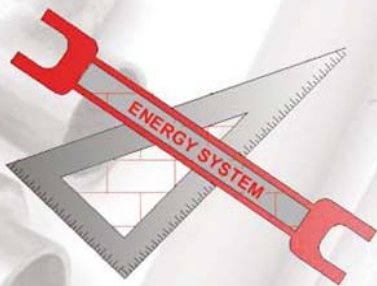
tel. (+39) 0735 582823; tel./fax 0735/582988

e mail: info@fondazioneantiusuramonstrainionlus.it;

web: www.fondazioneantiusuramonstrainionlus.it;

www.energysystemdm.it

**AFFIDATI A PERSONALE
ALTAMENTE QUALIFICATO**
Centro Autorizzato Plurimarche



**Manutenzione caldaia +
Controllo fumi+
Bollino**



45 €
+ 7 € Bollino

Chiama il nostro UFFICIO
per prenotare il tuo controllo

info: 0735.431659 - 320.8493486 - 392.7599812
0735.594666 - 320.8493406

Via E. Rossi 1/A - San Benedetto del Tronto (AP)



Banco Metalli

COMPRO



COMPRO ORO

ARGENTO - PREZIOSI - OROLOGI - LEGHE DENTALI

*dal 2003 la nostra professionalità
è la vostra garanzia*

Ottieni il massimo dal tuo oro e argento

DA NOI TROVERAI:

- Migliore quotazione di mercato in tempo reale
- Valutazione professionale gratuita dei tuoi oggetti
- Massima riservatezza, serietà e cortesia
- Pagamento immediato in contanti

Via Silvio Pellico 1 - San Benedetto del Tronto - tel. 380 6956804

Via Mentana 6 - San Benedetto del Tronto - angolo viale S. Moretti [angolo isola pedonale] tel. 0735 583895



VIA SILVIO PELLICO 1



VIA MENTANA 6

IL “VIAGGIO” DEI NOSTRI RIFIUTI - 1



In questi anni ci siamo più volte occupati, su queste pagine, della gestione dei rifiuti, in particolare della raccolta differenziata, spiegando come e perché va effettuata, illustrando ripetutamente le modalità di corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuto. In questo articolo, e in altri che

seguiranno, cerchiamo di ampliare il discorso provando a dare risposte ad alcuni quesiti che nascono spontanei quando si parla di rifiuti, e soprattutto quando ai cittadini vengono richiesti adempimenti che vadano oltre quello di raccogliere i rifiuti in un sacco e lasciarlo fuori di casa: l'unico richiesto

fino a qualche anno fa. Tra le domande che sorgono naturali, le più frequenti sono:
1) “perché devo fare la raccolta differenziata, visto che pago una tassa per la gestione dei miei rifiuti?”
2) “che scopo ha il mio lavoro, cioè dove vanno a finire i miei rifiuti, differenziati e no?”

PERCHÉ FARE LA DIFFERENZIATA?

Un tempo gli scarti di casa (o di un'attività imprenditoriale, sostanzialmente il principio è simile) venivano messi in un sacco e gettati in un cassonetto. Periodicamente (di solito una volta al giorno) passava un camion con uno o più operatori (negli ultimi modelli bastava solo l'autista) che svuotava nel proprio cassone il contenuto dei cassonetti e portava il tutto in una discarica, riempiendo cioè “un buco attrezzato”. Da diversi anni (almeno dal 1997, dal cosiddetto “decreto Ronchi”) si è compreso che un sistema del genere non era più fattibile e soprattutto sostenibi-

le: discariche esaurite, impossibilità di trovare altri spazi se non a prezzo di lunghe battaglie con i residenti delle zone individuate, enormi sprechi di materie prime, enormi costi di gestione, danni incalcolabili per l'ambiente, aumenti esponenziali dei costi, ecc. La raccolta differenziata è dunque diventata una necessità prima che un obbligo di legge, sia per cittadini sia per i Comuni sancito da direttive comunitarie e da leggi dello Stato che impongono pesanti penalità a chi non raggiunge obiettivi, crescenti nel tempo, di percentuali di rifiuti da avviare a **Recupero** (attraverso un servizio efficiente di **raccolta differenziata**) - **Riciclaggio** (cioè alla trasformazione in materie

nuovamente impiegabili) - **Riutilizzo** (cioè l'impiego di materia per produrre nuovi oggetti e servizi). Per rendere forte questo obbligo, la normativa individua delle penalità molto significative per chi non fa bene la raccolta differenziata, o meglio delle premialità per chi rispetta i parametri: per fare un solo esempio, se la città di San Benedetto del Tronto non avesse raggiunto il 65% di percentuale di rifiuti avviati a recupero avrebbe dovuto pagare un maggior tributo ambientale di euro 2 a tonnellata, con conseguente ricarico sulle bollette della tassa per lo smaltimento dei rifiuti (TARI). Sempre la legge, infatti, stabilisce che l'intero costo del servizio di raccolta, smaltimento e

avvio a recupero dei rifiuti debba essere posto interamente a carico dei fruitori, cioè di tutti i cittadini - utenti.

Ma l'elemento essenziale per capire che fare la differenziata non è soltanto un obbligo di legge, non è soltanto un impegno per lasciare alle prossime generazioni un ambiente più pulito, ma è un vantaggio immediato per le tasche, occorre considerare che più la differenziata funziona, meno rifiuti vanno in discarica e quindi in generale meno sarà la spesa per i cittadini.

Oggi il Comune di San Benedetto, attraverso la PicenAmbiente spa (la società a capitale pubblico - privato

che gestisce in concessione il ciclo dei rifiuti per conto di 29 Comuni e di cui il nostro detiene circa il 20% del capitale), paga circa 105 euro per ognuna delle 13.000 tonnellate di rifiuti che manda "sotto terra" compreso il trattamento, a cui si aggiungono i costi di trasporto (i rifiuti non possono più andare sotto terra "tal quali", ma vanno obbligatoriamente trattati mediante un cosiddetto "trattamento meccanico e biologico", finalizzato a separare la frazione secca e a stabilizzare la frazione umida) per una spesa totale di 1,5 milioni di euro annui. Si può immaginare quale costo si dovrebbe sostenere

se, per assurdo, tutte e 31.000 tonnellate di rifiuti che la città produce annualmente finissero in discarica....

E questo nell'ipotesi, sempre più flebile man mano che passa il tempo, che il costo dello smaltimento rimanga questo: oggi San Benedetto paga una delle tariffe più basse d'Italia, ma come detto le discariche sono sempre più rare perché nessuno le vuole sotto casa e quelle poche si fanno pagare il servizio a costi crescenti.

Insomma, la differenziata conviene sotto tutti i punti di vista, e anche perché senza differenziata la tassa aumenterebbe, e non di poco.



I VANTAGGI SI VEDRANNO GIÀ QUEST'ANNO

Questo meccanismo avrà un immediato riflesso sulla TARI da pagare quest'anno: se è vero che un basso livello di differenziata comporta un aumento del costo del servizio perché aumentano i rifiuti da portare in discarica, un livello superiore di raccolta differenziata rispetto al preventivato comporta vantaggi per tutti. E' quanto accadrà quest'anno: i conteggi fatti nel 2015 per stabilire il costo del servizio si basava-

no su un livello di differenziata attestato al 65%, il limite minimo di legge.

Siamo stati bravi, tutti, e il 2015 si è chiuso con una percentuale di differenziata che ha raggiunto il 69%: quindi meno rifiuti in discarica, meno costi del servizio che hanno prodotto dei risparmi di spesa per il Comune rispetto alla spesa programmata di oltre 200 mila euro, che pertanto saranno restituiti sotto forma di premialità ai cittadini nella bolletta della TARI 2016. Per quest'anno il beneficio sarà equamente ripartito tra tutti i cittadini, indipendentemente dal com-

portamento più o meno virtuoso di ciascuno. Ma con il graduale passaggio al sistema dei mastelli con il PAP Differenziata 2.0, che consente di tracciare, mediante microchip, i cittadini che partecipano virtuosamente alla raccolta differenziata, registrando le esposizioni settimanali, porterà negli anni successivi a premiare di più chi è più virtuoso nella raccolta differenziata. Ci si sta insomma, pian piano, avvicinando all'applicazione del concetto di "tariffazione puntuale", legata cioè all'effettivo e virtuoso utilizzo del servizio.

CHE FINE FANNO I RIFIUTI DIFFERENZIATI? NON SI GUADAGNA DALLA LORO VENDITA?

Proviamo ora a rispondere un'altra domanda che spesso ci si pone: i rifiuti che i cittadini differenziano, separando carta e cartone, plastica, vetro e lattine, vengono recuperati e rivenduti ad aziende specializzate. E allora, perché non beneficiare della rivendita di questo materiale?

Anche i Comuni soci di Picenambiente, come quasi tutti in Italia, hanno scelto di attribuire al gestore del servizio la responsabilità del corretto e massimo avvio a recupero dei propri rifiuti, trasferendogli oneri (ricavi della vendita) e oneri (le spese finalizzate al recupero) derivanti dalla gestione della "filiera" del recupero che si avvia dopo la fase di raccolta.

Come avremo modo di spiegare negli articoli che seguiranno sui prossimi numeri del "B.U.M." sull'attività della "Piattaforma di selezione, cernita, pressatura e recupero" di Pagliare di Spinetoli, la "filiera" che va, ad esempio, dalla bottiglia di plastica recuperata alla produzione di una nuova bottiglia (o di altro oggetto realizzato con la plastica riciclata) prevede passaggi che hanno un costo non irrilevante (la cernita e selezione, il confezionamento secondo le richieste a norme UNI delle ditte che acquistano il materiale - rifiuto, il trasporto, ecc.). Senza dimenticare che, dentro la differenziata, c'è un quantitativo del cosiddetto "sovrappiù", cioè di materiale non riciclabile quale frazione estranea, che deve essere necessariamente smaltito in discarica, in percentuale variabile a secondo della tipologia di rifiuto raccolto, i cui costi di smaltimento, in questo caso, sono a carico

di PicenAmbiente invece che dei Comuni, quindi con risparmio da parte dei cittadini.

Ma non solo: il valore di quasi tutti questi materiali è stabilito secondo tariffe fissate periodicamente da accordi tra l'ANCI (l'associazione dei Comuni) e il CONAI, il consorzio delle imprese private che recuperano e riciclano i vari tipi di materiali, prezzi di vendita che variano moltissimo in base soprattutto a parametri di purezza del materiale raccolto. Per fare un esempio, una tonnellata di plastica può essere pagata da 0 ad un massimo di 394 euro la tonnellata, una di vetro da 5 a 45 euro la tonnellata.

Il Piano Finanziario per l'anno 2016 stima che la PicenAmbiente ricaverà dalla migliore vendita dei rifiuti avviati a recupero dalla raccolta differenziata del Comune di San Benedetto del Tronto,

circa 519.000 euro l'anno, che saranno utili a coprire i relativi costi del trattamento e smaltimento prima descritti, ma producendo un risparmio per il Comune di circa 1.000.000 di euro l'anno per mancato conferimento in discarica.

Insomma, il ricavato dalla vendita del materiale riciclabile non influenza i costi del servizio complessivo di gestione del ciclo dei rifiuti che, lo ricordiamo, non comprende solo il ritiro e il trasporto (i quali incidono solo per il 34% del totale), e lo smaltimento (che incide per il 25%), ma anche elementi che non mutano al mutare dei quantitativi di rifiuti gestiti, come, ad esempio, le attività di pulizia, spazzamento delle vie e strade, il lavaggio e la disinfezione dei contenitori dei rifiuti, la loro manutenzione, l'IVA, i costi di applicazione e riscossione della tassa, ecc.

(segue)

Quanto costa alla città la gestione dei rifiuti (stima 2016)

Attività	Costo	
Gestione dei rifiuti urbani e assimilati.	3.691.887,54	
Di cui:	Raccolta differenziata	2.846.219,95
	Raccolta rifiuti indifferenziati	845.667,59
Servizio di nettezza urbana (spazzamento, pulizia, decoro, manutenzione e igiene urbana)	2.026.898,02	
Gestione centri di raccolta, riuso, impianti di conferimento, trattamento rifiuti e attività correlate	76.821,98	
Servizi speciali in aree pubbliche o di interesse pubblico	170.741,06	
Servizi per smaltimento, trattamento e conferimento (trasferenza, smaltimenti in discarica, trattamento frazione organica, smaltimento ingombranti, triturazione potature, ecc.)	2.699.996,95	
TOTALE	8.666.345,55	
IVA 10%	866.634,55	
TOTALE SPESA	9.532.980,10	

N.B. - A questi costi vanno aggiunti quelli amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso (comprendenti, ad esempio, il costo del personale comunale addetto) che ammontano a euro 999.833,25.



RISERVA
NATURALE
REGIONALE

SENTINA

PRIMAVERA
2016
Aprile - Maggio



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

CORSO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA TECNICA, SEGRETI, MIMETISMO



SABATO 9 APRILE

ore 14,30 Registrazione dei Partecipanti
ore 15,00 L'etica del Fotografo Naturalista
ore 16,15 Conoscere per fotografare - Eco-Etologia della Fauna del Territorio Marchigiano
ore 17,30 Conclusione

SABATO 23 APRILE

ore 15,00 La Fotografia di Paesaggio
ore 16,15 Elementi di Post-Produzione
ore 17,30 Conclusione

DOMENICA 24 APRILE

Uscita Fotografica in Sentina - La Foto di Paesaggio

SABATO 7 MAGGIO

ore 15,00 Comportamento degli Insetti - Strategie e Mimetismi per l'avvicinamento
ore 16,15 Elementi di macrofotografia - Tecniche ed Attrezzature
ore 17,30 Conclusione

DOMENICA 8 MAGGIO

Uscita Fotografica in Sentina - La Macrofotografia

SABATO 21 MAGGIO

ore 15,00 Conoscere per Fotografare - Eco-Etologia dell'Avifauna
ore 16,15 Fotografare l'avifauna - Tecniche fotografiche e di mimetismo
ore 17,30 Conclusione

DOMENICA 22 MAGGIO

Uscita Fotografica in Sentina - Fotografia all'Avifauna

DOMENICA 29 MAGGIO

ore 15,00 Revisione e commento delle fotografie scattate durante le uscite
ore 17,30 Conclusione del corso

Il corso è rivolto a fotoamatori con conoscenze di Base della Fotografia.

Per Info, quota di iscrizione ecc: AFNI Marche
Maurizio 3355220067 Massimo: 3400569924
e-mail eventi@afnimarche.it.

Consulta il calendario completo delle attività della Riserva Sentina su www.riservasentina.it

Gli eventi in città

Manifestazioni, concerti, mostre delle prossime settimane

Dal 12 al 23 Marzo Mostra di pittura di Luigino Guarini

Palazzina Azzurra,
10 - 13 e 16 - 19.

Chiuso il lunedì.

Il pittore Luigino Guarini vive e lavora ad Ascoli Piceno. La sua conquista espressiva, sfociata in tarda età, è consapevolmente il frutto di 50 anni di conflittualità e di un sentire isolato ma universale, non condizionato da un linguaggio pittorico più comune e sperimentato da altri. Una maturità artistica raggiunta dopo aver passato 20 anni in uno studio di ingegneria e design, ed aver realizzato il sogno di operare nel campo del restauro conservativo per altri 20 anni. La formazione scientifica costituisce il fondamento della sua esperienza poetica. Ingresso Libero.

12 e 13 Marzo Gara di campionato regionale di danza sportiva

Palasport B. Speca

Evento a cura di F.I.D.S -
Federazione Italiana Danza
Sportiva comitato regionale
Marche

18 Marzo I NOMADI in concerto

Palasport B. Speca - 21.30

Il nome NOMADI fu scelto un pò per caso ma forse anche un pò per destino: la loro attività tocca capillarmente numerose località d'Italia ed è scandita da 90 concerti all'anno con una media annuale di 1.000.000 di spettatori. Il nuovo tour della band più longeva d'Italia tocca anche San Benedetto con una tappa al Palasport B. Speca. Biglietti disponibili sui circuiti Vivaticket e Ciaotickets.

18 Marzo "Victory Cup" Riviera delle Palme

Campi sportivi cittadini

Torneo giovanile di calcio a cui parteciperanno diverse squadre provenienti da tutta Italia delle seguenti categorie: Pulcini (anno 2007-2006-2005), Esordienti (anno 2004-2003) e Giovanissimi (anno 2002). Per info: 06.2590041 tornei@tornei-teamitalia.com

Dal 25 al 27 Marzo Campionato nazionale O'pen Bic

Molo Sud - Area Portuale

A cura di Lega Navale Italiana
sez. di San Benedetto del Tr.

La manifestazione velica vedrà la partecipazione di circa 70 atleti delle categorie giovanili provenienti da tutta Italia. Info: 0735 84969 sanbenedettodeltronto@leganavale.it

Dal 26 Marzo al 6 Aprile Fonofigurazione

Mostra di opere
di Diego Pierpaoli
ed Emiliano Albani

Palazzina Azzurra, fino al 26
marzo: 10 - 13 e 16 - 19. Dal
27 marzo: 10 - 13 e 17 - 20.
Chiuso il lunedì.

Diego Pierpaoli, di formazione classica, nel 1973 promuove e fonda il movimento Immanente. Autore di tutti i manifesti del gruppo, è artefice di ogni esito operativo variamente condiviso dai diversi componenti del gruppo. Emiliano Albani, musicista, poeta e artista figurativo, studia pianoforte e composizione per poi dedicarsi ad un'intensa attività concertistica. Pubblica svariate opere musicali, alle quali affianca un'intensa pratica di altre discipline, producendo numerose opere figurative e raccolte di poesie. Ingresso Libero.

I giovedì musicali del "Vivaldi"

L'Istituto musicale "Vivaldi"

ripropone i "Giovedì musicali", un'iniziativa sperimentata con successo l'anno scorso per aprirsi alla città, mostrare il livello del lavoro didattico che viene svolto, promuovere la conoscenza dei propri allievi che hanno l'opportunità di mostrare in pubblico il loro talento e, allo stesso tempo, offrire alla città momenti culturali di qualità.

In calendario una serie di appuntamenti, tutti fissati appunto di giovedì con inizio alle 18,30 nell'auditorium "Giorgetti" dell'Istituto in Via Giovanni XXIII 52, nel corso dei quali si esibiranno alcuni degli allievi della scuola offrendo a chi vorrà la possibilità di ascoltare buona musica.

Dopo i primi due con-

certi, svoltisi il 25 febbraio (con gli allievi dei corsi classici di clarinetto, chitarra classica e pianoforte) e del 17 marzo (allievi di flauto, violino, violoncello e pianoforte), i prossimi appuntamenti sono in programma il 31 marzo (allievi dei corsi moderni di basso elettrico,

batteria, tastiere, chitarra moderna e canto moderno) e il 7 aprile (allievi dei corsi classici di oboe, chitarra classica e pianoforte).

L'ingresso è ovviamente gratuito. Per informazioni info@istitutovivaldi.it, tel. 0735/594188.



©PH DAVIDA RUGGIERI

Ciclismo, torna la “Granfondo San Benedetto del Tronto”

Il prossimo 29 maggio si svolgerà la 7ª edizione della “Granfondo San Benedetto del Tronto”, evento nato per promuovere, attraverso la bicicletta, la città, il suo entroterra, oltre alle tante eccellenze enogastronomiche di quest'angolo di Marche.

La manifestazione, che sarà prova del Marche Marathon - Ciclo Promo Components - Trofeo Named Sport, dell'Alé Challenge, dell'InBici Top Challenge e del Campionato italiano Granfondo e Mediofondo dell'Acsi, è organizzata dall'A.S.D. “Bicigustando” in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Due le partenze, entrambe da viale Buozzi: il percorso lungo di 165 chilometri e 2500 metri di dislivello prenderà il via alle ore 8, mentre 30 minuti dopo sarà dato lo start al percorso corto di 89 chilometri e 1300 metri di dislivello. Entrambi i tracciati porteranno i ciclisti a pedalare lungo la Riviera delle Palme e nel bellissimo entroterra piceno, toccando borghi e località di grandissimo fascino.

Contemporaneamente alla manifestazione su strada, si terrà anche una cicloturistica in mountain bike che porterà a pedalare in una parte di territorio che solo le “ruote grasse” possono far scoprire agli appassionati.

La competizione sarà caratterizzata da una particolare attenzione alla

sicurezza ma anche da un ricco “pacco gara” e da allettanti premi per i singoli ciclisti e per le società.

Il quartier generale sarà ubicato in Piazza Giorgini, cioè nel pieno centro di San Benedetto, e ciò permetterà a ciclisti e accompagnatori di tra-



scorrere ore piacevoli camminando per vetrine e locali.

Sono attesi infatti appassionati di ciclismo da tante Regioni: grazie alle tante strutture alberghiere convenzionate e alla disponibilità dell'Associazione albergatori “Riviera delle Palme”, gli organizzatori hanno potuto conferma-

re anche quest'anno il soggiorno omaggio per il pernottamento precedente la gara per tutti gli iscritti che porteranno con loro un accompagnatore pagante. L'aspetto enogastronomico sarà uno dei punti forti della manifestazione che offrirà delle degustazioni di vini DOP e DOCG, di oliva verde tenera ascolana e di salumi bio. Particolarmente curati saranno il ristoro nella piazza centrale di Offida, dove ad allietare i ciclisti ci sarà anche musica dal vivo, e quello di Spinetoli, dove sarà possibile assaporare l'oliva ascolana frita.

Si ricorda che fino al 30 aprile sarà possibile iscriversi a 25 euro, quota che poi sarà di 30 euro fino al 26 maggio. Tutto questo “online” tramite il sito di KronoService. Il 28 e il 29 maggio, invece, sarà possibile iscriversi in loco a 35 euro. Per le società con almeno dieci iscritti la quota è di 20 euro ad atleta fino al 29 maggio, la stessa prevista per coloro che sceglieranno la “partenza alla francese”. Per i diversamente abili, invece, iscrizione gratuita.

Ulteriori dettagli sul sito internet e sulla pagina Facebook della manifestazione.

Un sorriso che dà **IL SOLLIEVO**

Questo è lo spazio che il Bollettino Ufficiale Municipale dedica alle attività del laboratorio giornalistico del Servizio di Sollievo "Famiglie in rete" coordinato dal giornalista Oliver Panichi. Il Servizio è rivolto alle persone con disagio psichico. Al progetto, oltre ai Comuni dell'Ambito Sociale 21, partecipano la Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR - Dipartimento di Salute Mentale, la cooperativa sociale "Koinema" e le Associazioni Psiche 2000 e Antropos di San Benedetto del Tronto e la Cooperativa Sociale Primavera, impegnata nel campo degli inserimenti lavorativi. Grazie alle attività del laboratorio, che si svolge una volta

al mese nei locali di via della Liberazione 47/b, i partecipanti rielaborano le nozioni tecniche apprese redigendo brevi articoli su fatti pubblici o episodi di vita personale: in questo modo rafforzano la stima e la fiducia in se stessi e nelle proprie abilità riducendo difficoltà relazionali e il rischio dell'isolamento.

La partecipazione al corso di giornalismo è gratuita e ci si può iscrivere contattando il servizio Sollievo al n. 0735/81933, dal sabato al giovedì dalle 17 alle 19, email: info@serviziolisollievo.it, sito www.serviziosollievo.it, blog serviziosollievo.blogspot.com, profilo Facebook: servizio di sollievo ambito sociale 21.



Dolci dalle strane origini: un viaggio dall'Umbria al Sud America

Il laboratorio di giornalismo del Servizio Sollievo sempre più all'insegna della... ghiottoneria. Che è anche un mezzo per esplorare e conoscere culture di altri luoghi, che sia la vicina Umbria o quel Sud America che sta al di là di un intero oceano.

L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE

Un nostro redattore ha origini umbre da un lato della sua famiglia, e la grande tradizione culinaria di questa splendida regione così vicina a noi non poteva non fare capolino nelle nostre discussioni sull'arte del palato. Ecco dunque che al "Sollievo" si è parlato di un dolce che ha una forma strana, ed un'origine che si perde nella notte dei tempi. Stiamo parlando del "torciglione", un dolce secco a base di mandorle al cui impasto, prima di venire cotto al forno, viene data una forma a spirale che ricorda l'immagine di un serpente arrotolato su sé stesso, o di un'anguilla.

A Perugia e dintorni, il "torciglione" lo conoscono tutti. Nell'impasto, la parte principale la recitano le mandorle sghusciate tritate molto finemente, poi ovviamente uova e zucchero, con il tocco di classe dei pinoli e della scorza grattugiata di limone non trattato con prodotti chimici. Il trucco - dicono i saggi, e il nostro redattore - sta nell'impasto, e nel tempo e nell'energia di braccia che gli si dedica: più si dà forza, e tempo, più lo zucchero e le uova e le mandorle si amalgamano fra loro, interagendo al meglio nella cottura al forno.



Dicevamo della forma particolare di questo dolce. Forse viaggiando un po' troppo con la fantasia, c'è chi dice che la figura del serpente starebbe a significare la ciclicità della

vita e a richiamare antichi riti pagani. Più probabilmente, essendo questo dolce nato nei dintorni del lago Trasimeno, tradizionalmente rinomato per le sue anguille, è assai verosimile che siano proprio loro il richiamo fondamentale della forma del "torciglione". Ad ogni modo, una cosa simpatica del "torciglione" - oltre al fatto che è buonissimo - è che ci si può sbizzarrire in tanti modi nella sua decorazione. Chicchi di caffè per simulare gli occhi del serpente, pinoli, canditi, oppure praticando delle incisioni sul dorso dell'impasto, come se fossero squame. Sempre se i serpenti non vi fanno troppa impressione!

UN DOLCE, DOLCISSIMO SBAGLIO

Esiste un dolce, o meglio, un dessert, che sembra proprio avere un'origine legata ad uno sbaglio, ad un vero e proprio errore di distrazione. Ma se la fortuna ci mette lo zampino, anche da un errore può nascere una cosa buonissima nella sua semplicità. Stiamo parlando del "dulce de leche", che in spagnolo significa "dolce di latte", che altro non è che una semplice crema a base di latte e di zucchero. Si ottiene facendoli cuocere insieme, fino a renderli un composto caramellosi.

Nasce in Sud America, precisamente in Argentina, nell'ottocento. Al "Sollievo" lo adoriamo! Così come adoriamo questo paese sudamericano e la sua cultura, per tanti motivi. Ma comunque, tornando al "dulce de leche", tradizione vuole che la domestica di un noto e potente politico argentino, tale de Rosas, si fosse dimenticata sul fuoco una pentola con latte e zucchero con cui aveva intenzione di preparare una bibita. La domestica, dopo essersi assentata dalla cucina, immaginiamo che a un certo punto si sia detta "perbacco, ho lasciato la pentola sul fuoco!" e correndo spaventata verso la cucina abbia trovato che quel che si era creato nella pentola: in effetti non era niente male, pur se assolutamente diverso da quanto pianificato. La cottura prolungata di latte e zucchero infatti aveva creato una crema morbida e dolce, dal colorito bruno, che divenne subito apprezzata non solo in Argentina. Comunque, esistono anche altre versioni di questo mito originario e, come si può legge-

re su Wikipedia, c'è anche chi sostiene che la vera patria del "dulce de leche" sia il Cile. Tornando al presente, va detto che cuocere questa crema non è così semplice. Occorrono tempo - quasi due ore - e tanta pazienza: bisogna mescolare latte e zucchero con la "frusta" (un utensile da cucina) a fuoco medio nella pentola, se si vuole si può aggiungere della vaniglia e del miele, si deve poi portare il tutto ad ebollizione e, solo allora, abbassare la fiamma, continuando a mescolare fin quando l'impasto assume gradualmente un colore marrone e una consistenza cremosa.

Ecco pronto il "dulce de leche"! Versatelo in un vasetto, di quelli da marmellata, fatelo raffreddare in frigorifero e potrete usarlo come dessert o come crema per "condire" altri dolci. Una cosa importante: se vi accorgete che il "dulce" è diventato duro, niente paura! Basta mettere il vasetto a bagnomaria, oppure per un istante al microonde, ed ecco che tornerà subito cremoso!



I.S.C. nord per l'educazione all'affettività e alla sessualità

A partire dal mese di febbraio, all'ISC NORD è stato avviato il Progetto di Educazione all'affettività e alla sessualità "Anima e corpo", rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado nei plessi Sacconi e Manzoni, con il coinvolgimento dei genitori e dei docenti.

Il progetto, patrocinato dal comune di San Benedetto del Tronto, e nello specifico supportato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, nasce dall'esigenza di sostenere il delicato momento evolutivo degli adolescenti, i quali si trovano a vivere una serie di trasformazioni fisiche, psicologiche, affettive e sessuali davanti alle quali possono trovarsi disorientati, non sempre sostenuti adeguatamente dalle famiglie.

La docente dell'Istituto Renata Bastiani, da anni promotrice sul territorio di progetti di prevenzione e di comunicazione rivolti agli

adolescenti, ha offerto la propria competenza nel costruire un percorso di educazione all'affettività e alla sessualità lontano dagli stereotipi mediatici e da fonti inadeguate cui spesso ricorrono i ragazzi per soddisfare le loro domande, bensì ancorato ai valori umani e sociali e alla sfera dei sentimenti.

Il progetto prevede 5 interventi di 2 ore ciascuno per ogni singola classe, in presenza del docente curricolare, essendo tale tematica trasversale alle varie discipline, alternan-



do momenti interattivi ad altri di riflessione. Gli incontri si sono rivelati un'importante occasione di crescita e di sviluppo personale per i ragazzi, grazie alla presa di coscienza del proprio corpo e delle proprie emozioni. Prima di avviare il percorso, l'esperta ha ritenuto opportuno incontrare i genitori per la presentazione del progetto per un aperto confronto e condivisione di contenuti e strategie. Un'efficace sinergia, dunque, che vede il coinvolgimento di agenzie educative quali Scuola, Famiglia ed Ente locale che, con l'ausilio di personale qualificato, al di là di percorsi puramente informativi, mira ad aprire all'interno della comunità scolastica uno spazio sui delicati temi dell'affettività e della sessualità per esplorare conoscenze, curiosità e sentimenti dei ragazzi ed avviarli a buone prassi relazionali a tutela della propria salute psicofisica, nel rispetto appunto del corpo e... dell'anima.

I.S.C. centro: in viaggio verso il nulla

Il 27 gennaio 2016, in occasione della Giornata della Memoria, le classi 3^AB e 3^AC della Scuola Secondaria di 1° grado "Mario Curzi" nel nuovo plesso di piazza C.A. dalla Chiesa, hanno presentato la performance musical-teatrale "In viaggio verso il nulla" per ricordare lo sterminio degli ebrei ad opera dei nazifascisti, che perseguitarono ed uccisero anche oppositori politici, zingari, testimoni di Geova, disabili, malati mentali, omosessuali.

La rappresentazione si è soffermata su un momento particolare del tragico percorso di morte che ha riguardato milioni di persone: il viaggio verso il lager, il campo di sterminio.

Entrando in un luogo stretto ed angusto (un corridoio chiuso della scuola), che voleva vagamente suggerire i carri di bestiame su cui salivano i deportati verso Auschwitz e gli altri lager, per 20 minuti circa si sono alternate le testimonianze dei sopravvissuti recitate dagli alunni e

musiche di scena eseguite dal vivo dagli studenti del corso ad indirizzo musicale della scuola, coordinati dai loro insegnanti.

Il pubblico, costituito dalle classi della scuola invitate a scaglionare, dai docenti e dalle autorità presenti è rimasto in piedi, stretto in uno spazio in parte buio e freddo, vivendo un'infinitesima parte della sofferenza sperimentata da quelle persone sui treni "in viaggio verso il nulla".

Il Dirigente scolastico prof.ssa Laura D'Ignazi



si è complimentata con il prof. Massacci, regista della iniziativa, per l'efficacia della rappresentazione e con tutti i docenti che hanno reso possibile agli alunni vivere un'esperienza toccante e coinvolgente, che sarà sicuramente un potente stimolo per la crescita personale di ciascuno. Molto colpiti dalla singolarità della performance, caratterizzata dalla sinergia di musica, letteratura, cinema e recitazione, anche l'assessore alla cultura Margherita Sorge ed il Sindaco Giovanni Gaspari che ha evidenziato analogie e differenze con eventi che tragicamente riguardano l'attualità: migliaia di persone in viaggio verso l'Europa per fuggire da guerra e povertà.

"Mantenere la memoria di ciò che è stato è necessario per capire ed interpretare il presente, ma anche e soprattutto per costruire un futuro migliore" è il messaggio che gli alunni hanno voluto e saputo trasmettere a tutti i presenti.

Ecco il nuovo Logo dell'Istituto Comprensivo "Sud"

Una barca. Il blu del mare, il rosso dell'aurora. Un libro aperto che diviene vela e trasporta verso un futuro che contiene sapere, curiosità, speranza, competenza, pensiero. E bellezza. Ecco il cuore, tutta l'essenza della nostra San Benedetto colta e restituita nei disegni dei giovani studenti dell'ISC Sud.

Il logo intende trasmettere il valore dell'offerta formativa, il legame con il territorio, l'accoglienza ed il senso di appartenenza. I due simboli, il libro aperto e la vela, contengono implicitamente tutti questi significati. La pagina sfogliata del libro che si gonfia trasformandosi in vela narra di una scuola che aspira a preparare i ragazzi per il grande viaggio della vita. La chiglia della barca, che non a caso è quella di una paranza, rappresenta il legame con la storia



del nostro territorio, avuto in eredità dal duro lavoro dei nostri antenati. Il senso di identità è rafforzato dai colori della nostra bandiera nazionale e cittadina.

Per arrivare alla sintesi di un logo che fosse significativo per i ragazzi, che permettesse di aprire un mondo di riflessioni, è stato bandito un concorso di idee tra gli allievi. Una commissione ha sele-

zionato due disegni tra i tantissimi proposti dai ragazzi, il primo ideato da Francesco Carosi, della classe 3^A D della e l'altro ideato dal gruppo formato da Luca Chiavatti, Alessio Patrizi e Alex Piattoni, della classe 3^AF della Scuola Media "L. Cappella".

I disegni hanno ispirato l'architetto Marco Bollettini, che ha svolto il lavoro di realizzazione grafica professionale del logo gratuitamente per la scuola. Nel suo intervento nel

giorno della presentazione del logo, l'architetto ha affermato che sviluppare una sintesi delle migliori idee dei ragazzi ha rappresentato per lui un grande onore ed una grande responsabilità. Ha spiegato che un buon marchio, come dalla definizione di un grande designer contemporaneo, Milton Glaser, deve essere unico (cioè facilmente riconoscibile), adattabile (cioè facilmente riproducibile), appropriato (cioè denso di significato) e senza tempo.

Il logo è quindi stato presentato sabato 30 gennaio 2016 nell'Aula Magna della scuola "L. Cappella", gremita per l'occasione. La cerimonia è stata allietata dai bambini della 2^AA della scuola primaria Alfortville che hanno cantato brani composti dal maestro Pierpaolo Salvucci. Alcune allieve della scuola media hanno recitato una poesia di Bice Piacentini in un perfetto dialetto sambenedettese.



Giuseppe Palestini
FISIOTERAPISTA

www.fisioterapiapalestini.it

Fisiokinesiterapia
Terapia Manuale

Rieducazione Posturale Globale®



ONDE D'URTO FOCALIZZATE

Unico centro privato della Provincia

Risoluzione indolore dei dolori cronici

Patologie quali, Tendiniti calcificanti e non, Epicondiliti (gomito del tennista), Epitrocleiti (gomito del golfista), Borsiti, Speroni, Spine Calcaneari e Tendinopatie achilleari possono provocare dolori che durano nel tempo e che ora, grazie a questa tecnologia, vengono risolti in poche sedute.

Una caratteristica peculiare del sistema Piezowave è quella di poter diagnosticare l'esatto punto di infiammazione, grazie alle ridotte dimensioni focali ed al feedback che riceviamo dal paziente, e la possibilità di concentrare tutta l'energia fin oltre 4 Cm di profondità (a differenza delle onde d'urto Radiali)

SPINOMETRIA® FORMETRIC,
la nuova frontiera della diagnosi posturale

MESE DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE POSTURALI
ESAME GRATUITO PER TUTTO IL MESE DI MARZO

HUMAN TECAR

- Tempi di recupero ridotti grazie all'azione profonda, omogenea e localizzata.
- Risultati immediati e stabili grazie alla stimolazione e al rafforzamento delle capacità di autoriparazione dei tessuti.
- Istantaneo sollievo dal dolore grazie al potente effetto analgesico determinato dalla riattivazione della microcircolazione.
- Precocità di mobilitazione grazie alla flessibilità della terapia e alla possibilità di ripeterla più volte, anche nella stessa giornata.



HILTERAPIA



La novità più efficace per vincere il dolore senza dolore

Effetti immediati per le più diffuse patologie

I benefici della Hiliterapia sono validati da documentazione scientifica
Cura i seguenti disturbi:

Artrosi
cervicale
epicondiliti
mal di schiena
gonalgia

STUDIO: VIA G. BOVIO, 4 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - TEL. 0735 519095 - CELL. 333 4377440

email: info@fisioterapiapalestini.it

NUMERI UTILI...

IL COMUNE AL TUO SERVIZIO

- > **Centralino** 0735 7941
- > **Polizia municipale** 0735 594443 *sala operativa*
- > **PicenaAmbiente** spa (Igiene urbana, raccolta materiali ingombranti, siringhe abbandonate, potature, differenziata) 0735 757077
- > **Numero verde Alcolisti** 800 239 220
- > **InformaGiovani** 0735 781689
- > **Ufficio Relazioni con il Pubblico** 0735 794405 - 433 - 555

ALLACCI e GUASTI






- > **Segnalazione guasti Italgas** 800 900 999
- > **Guasti rete fognaria e idrica C.I.I.P.** spa 800.216172
- > **Guasti pubblica illuminazione CPL Concordia** 800 292 458
- > **Enel** (segnalazione guasti) 803 500

EMERGENZE

- > **Polizia** Soccorso pubblico 113
Commissariato 59071
Polizia stradale 78591
- > **Carabinieri** Pronto intervento 112
Com. compagnia e stazione 784600
- > **Vigili del Fuoco** Chiamate di soccorso 115
Centralino 592222
- > **Capitaneria di porto** Soccorso 1530
Emergenza 583580
Numero blu 800 090 090
- > **Guardia di Finanza** 757056
- > **Corpo Forestale dello Stato** 588868
- > **Ospedale Centralino** 0735 7931
Guardia medica 82680
Chiamate di emergenza 118
Tribunale per i diritti del malato 793561
- > **Azienda Sanitaria Unica Regionale**
Numero Unico Prenotazioni 800 098 798
- > **Associazione Arca 2000** onlus
diritti dell'animale malato 340 6720936
www.arca2000.it

Vuoi conoscere in tempo reale che cosa fa il tuo Comune? Essere informato tempestivamente su concorsi, appalti, bandi per l'erogazione di contributi? **Iscriviti alla newsletter!** Vai su www.comunesbt.it e clicca su newsletter in alto a destra oppure manda una mail a urp@comunesbt.it

La Città di San Benedetto è... Social!
Seguici su:

-  facebook.com/cittasbt
-  [@cittasbt](https://twitter.com/cittasbt)
-  youtube.com/cittasbt
-  instagram.com/cittasbt
-  slideshare.net/ufficiostampasbt

Medaglia ricordo per i caduti in guerra

Per i sambenedettesi

che hanno avuto un nonno o bisnonno, o comunque un parente o antenato, caduto o disperso durante la "Grande Guerra" o morto successivamente per le ferite riportate in combattimento, l'Associazione



Nazionale Bersaglieri - sezione "Francesco Rismondo" di San Benedetto del Tronto si propone di seguire tutte le operazioni necessarie per ottenere la medaglia ricordo con inciso il nome del proprio caro. Per informazioni: bersaglierisbt@libero.it, tel. 348 2284324.

Nella foto, un esempio della medaglia.

Cento anni in ottima forma per Maria Alesiani

Cento anni in ottima forma per Maria Alesiani

che il 15 febbraio ha festeggiato il prestigioso traguardo.

Maria Alesiani è nata a Corropoli, è vissuta in gioventù ad Alba Adriatica ma da 80 anni risiede a San Benedetto. La Prima Guerra Mondiale le portò via il padre ma il clima patriottico dell'epoca non impedì alla mamma di attribuirle, oltre al nome di Maria, anche quelli di Italia e Vittoria.

A vent'anni si è sposata con Sestilio Chioma, imprenditore del settore ortofrutticolo, e si è trasferi-

ta a San Benedetto del Tronto dedicandosi totalmente alla famiglia e ai tre figli: Domenico (primario all'ospedale di San Severino, venuto a mancare qualche anno fa), Carla e Giovanna. Ha cinque nipoti e sette pronipoti.

Donna molto intelligente, ha sempre amato leggere, giocare a carte (oggi soffre un po' l'assenza di compagne di tavolo) e da giovane adorava ricamare. Ancora pienamente autonoma e, a detta delle figlie, dal carattere forte, trascorre le sue giornate in casa ma anche uscendo per brevi passeggiate e anche

per fare la spesa. "Vivo da 80 anni a San Benedetto e mi sento marchigiana - dichiara la signora Maria - ma sono nata in Abruzzo e ho tutte le qualità che si attribuiscono a quella regione: forte e gentile!"



Auguri a Sterina Palanca!

Con il tradizionale mazzo di fiori

l'Amministrazione comunale ha festeggiato la neocentenaria Sterina Palanca. Nata nel 1916 a Chicago Heights in Illinois, figlia di emigranti sambenedettesi, è rientrata insieme ai genito-



ri e alla sorella Anna in Italia in un lungo viaggio in nave. Quando i genitori, proprietari terrieri vissuti sempre nel quartiere Marina di Sotto, si recarono all'ufficio anagrafe del Comune di San Benedetto ci fu un errore di trascrizione: Sterina, nata il 19 novembre, fu registrata il 19 febbraio perché l'impiegato interpretò il numero 11 con il "due" scritto in numeri romani.

Una volta ottenuta la licenza media, Sterina con la sorella di qualche anno più grande di lei iniziò a frequentare l'asilo Merlini dove ha imparato a ricamare. Fino a qualche anno fa, dicono i fami-

liari, realizzava lavori molto eleganti e precisi.

All'età di 22 anni si è sposata con Alfredo Capretti e ha avuto tre figli Franco, Ada Maria e Giuseppe, nove nipoti e sette pronipoti. Mentre il marito lavorava come dipendente del mercato ortofrutticolo locale, Sterina si è dedicata alla famiglia e, fino a qualche anno fa, spadellava nella sua cucina, sempre aperta a tutti i parenti che venivano a trovarla. Il carattere volitivo e la grande autonomia hanno fatto sì che Sterina sia riuscita a superare un piccolo problema di salute e sia in ottima forma.

NEL MESE DI **GENNAIO** 2016 LO STATO CIVILE HA REGISTRATO TRA I RESIDENTI **45 MORTI** E **28 NATI**



**PRIMA
DI TUTTO
TU**

CURE E PRESTAZIONI SANITARIE DI ECCELLENZA,
STRUMENTAZIONE DI ULTIMA GENERAZIONE.
DAL 1948 SIAMO VICINI AI NOSTRI PAZIENTI
E LI GUIDIAMO, PASSO DOPO PASSO,
VERSO LA SOLUZIONE DEI LORO PROBLEMI.

SERVIZI DI DIAGNOSTICA
RADIOLOGIA O.P.T. E M.O.C.
MAMMOGRAFIA • ECOGRAFIA
TAC • RISONANZA MAGNETICA
ENDOSCOPIA • COLONSCOPIA
ECG • ECOCOLORDOPPLER

CHIRURGIA
CHIRURGIA GENERALE
ORTOPEDIA
UROLOGIA
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA

MEDICINA
MEDICINA GENERALE
CARDIOLOGIA

LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE



dentalpass®

Day Surgery Odontoiatrico

Odontoiatria senza barriere

Richiedi
senza impegno
un preventivo
"tutto incluso"

www.dentalpass.it



DentalPass è il tuo passaporto italiano del sorriso:
non hai bisogno di andare all'estero per guadagnare in salute, tempo e denaro

Odontoiatria senza barriere

DentalPass è "odontoiatria senza barriere sociali"
perchè assicura ad ogni persona, indipendentemente dalle sue condizioni sociali, l'accesso facilitato a tutte le cure dentistiche di cui ha bisogno in condizioni di pari dignità e pari attenzione.

DentalPass è "odontoiatria senza barriere economiche"
perchè è in grado di garantire in tempi rapidi cicli completi di cura a tariffe molto convenienti e rateizzabili senza interessi, nulla togliendo in sicurezza e qualità delle prestazioni.

DentalPass è "odontoiatria senza barriere cliniche"
perchè offre un servizio di

Day Surgery Odontoiatrico (DSO) in anestesia generale
indicato nei pazienti diversamente abili, nei pazienti ansiosi o con paura del dentista e nei pazienti a elevato rischio per grave stato di salute generale.

*N.B.: il servizio DSO è attivo presso la
Unità Locale di San Benedetto del Tronto.*

Unità Locali Odontoiatriche Marche - Umbria



Centro Unico Prenotazione

Numero Verde
800-089453

www.dentalpass.it

Alcuni esempi dei nostri prezzi

<p>Corona lega ceramica</p>  <p>da € 350</p>	<p>Corona zirconio integrale</p>  <p>da € 400</p>	<p>Ponte Circolare Lega Ceramica</p>  <p>da € 4.800</p>
<p>Corona lega ceramica su Impianto</p>  <p>da € 950</p>	<p>Protesi Overdenture su due Impianti</p>  <p>da € 2.800</p>	<p>All On Four in PMMA su 4 Impianti</p>  <p>da € 4.800</p>

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO (rata fissa)

Dentalpass offre, con i suoi finanziamenti a tasso 0, la possibilità di dilazionare fino a due anni i pagamenti per cure odontoiatriche.

IMPORTO FINANZIATO TASSO ZERO	UN ANNO TASSO ZERO (12 RATE MENSILI)	DUE ANNI TASSO ZERO (24 RATE MENSILI)
	IMPORTO MENSILE	IMPORTO MENSILE
€ 1.200,00	€ 100,00	€ 50,00
€ 2.400,00	€ 200,00	€ 100,00
€ 3.600,00	€ 300,00	€ 150,00
€ 4.800,00	€ 400,00	€ 200,00

Salvo approvazione della società finanziaria



FORVM

SALUTE & BENESSERE

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
DAY SURGERY

Dir. San. Dott. Luigi Olivieri

via San Giovanni Scafa, 7
loc. Porto d'Ascoli
0735 566304